

**DELIBERAZIONE 31 MAGGIO 2016  
286/2016/I**

**RILASCIO DELL'INTESA AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER  
L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO 2015 DELLA CASSA CONGUAGLIO  
PER IL SETTORE ELETTRICO, ORA CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI E AMBIENTALI**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 31 maggio 2016

**VISTI:**

- il decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98 (di seguito: d.lgs. 98/48);
- il provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi 6 luglio 1974, n. 34, istitutivo della Cassa conguaglio per il settore elettrico (di seguito: Cassa);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i., istitutiva dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità);
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 (di seguito: d.lgs. 91/11), recante "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";
- il decreto del Presidente della Repubblica 97/2003, recante "Regolamento sull'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70" (di seguito: d.P.R. 97/03);
- il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, recante "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (di seguito: decreto legge 78/10), convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (di seguito: decreto legge 201/11), convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (di seguito: decreto legge 95/12), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- il decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150 convertito dalla legge 27 febbraio 2014 recante la proroga di termini previsti da disposizioni legislative, e in

- particolare l'articolo 9 comma 8 che ha posticipato l'entrata in vigore della sperimentazione di cui all'articolo 25 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (di seguito: decreto legge 66/14), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha disposto la trasformazione di Cassa in ente pubblico economico denominato «Cassa per i servizi energetici e ambientali» (di seguito: CSEA o Cassa);
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 ottobre 2013 (di seguito: DM 1 ottobre 2013), recante "Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 ed istruzioni operative relative alla classificazione di bilancio per missioni e programmi";
- la deliberazione dell'Autorità 21 dicembre 2009, GOP 64/09, recante "Nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento della Cassa conguaglio per il settore elettrico" e, in particolare, l'Allegato A (di seguito: Regolamento di organizzazione e funzionamento);
- la deliberazione dell'Autorità 14 gennaio 2011, GOP 2/11 (di seguito: deliberazione GOP 2/11), che approva il Regolamento di contabilità della Cassa e, in particolare, l'Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 29 dicembre 2011, ARG/elt 199/11 e, in particolare, l'Allegato A (di seguito: deliberazione ARG/elt 199/11), con la quale l'Autorità ha istituito, presso la Cassa, un apposito conto di gestione per la copertura degli oneri di funzionamento della medesima, denominato "Conto oneri per il funzionamento della Cassa";
- la deliberazione dell'Autorità 9 novembre 2014, 540/2014/A, con la quale l'Autorità ha emanato disposizioni in materia di organizzazione della pianta organica della Cassa;
- la deliberazione dell'Autorità 13 novembre 2014, 565/2014/A, con la quale l'Autorità ha nominato il Presidente e i Componenti effettivi e supplenti del Collegio dei revisori della Cassa;
- la deliberazione dell'Autorità 18 dicembre 2014, 622/2014/A, con la quale l'Autorità ha approvato la nuova organizzazione degli uffici e la consistenza degli organici della Cassa;
- la deliberazione dell'Autorità 19 febbraio 2015, 67/2015/A, con la quale l'Autorità ha approvato la nomina del Direttore Generale della Cassa;

- la deliberazione dell’Autorità 29 maggio 2015 252/2015/I, con la quale l’Autorità ha rilasciato l’intesa al Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’approvazione del rendiconto finanziario 2014 della Cassa;
- la deliberazione dell’Autorità 9 luglio 2015, 326/2015/A, con la quale l’Autorità ha nominato il Presidente del Comitato di Gestione della Cassa;
- la deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2015, 667/2015/A, recante “disposizioni conseguenti alla trasformazione della Cassa conguaglio per il settore elettrico in ente pubblico economico denominato “Cassa per i servizi energetici e ambientali””, (di seguito: deliberazione 667/2015/A);
- il parere dell’Autorità 12 maggio 2016, 237/2016/I in merito allo schema di statuto di Cassa;
- la deliberazione dell’Autorità 14 marzo 2016, 105/2016/A con la quale l’Autorità ha dato seguito alla nomina del Comitato di gestione di Cassa;
- il verbale dei revisori n. 24, del 23 giugno 2015, relativo alle verifiche del primo trimestre 2015, inviato da Cassa, all’Autorità, in data 27 ottobre 2015 (protocollo Autorità 32585 del 30 ottobre 2016);
- il verbale dei revisori n. 25, del 24 settembre 2015, relativo alle verifiche del secondo trimestre 2015, inviato da Cassa, all’Autorità, in data 23 febbraio 2016 (protocollo 6010 del 26 febbraio 2016);
- il verbale dei revisori n. 26, del 26 ottobre 2015, relativo all’approvazione del bilancio previsionale 2016, inviato da Cassa, all’Autorità, in data 23 febbraio 2016 (protocollo Autorità 6010 del 26 febbraio 2016);
- il verbale dei revisori n. 27, del 23 novembre 2015, relativo all’approvazione del bilancio di assestamento 2015, inviato da Cassa, all’Autorità, in data 23 febbraio 2016 (protocollo Autorità 6010 del 26 febbraio 2016);
- il verbale dei revisori n. 28, del 22 dicembre 2015, relativo alle verifiche del terzo e quarto trimestre 2015, inviato da Cassa, all’Autorità, in data 23 febbraio 2016 (protocollo Autorità 6010 del 26 febbraio 2016);
- la comunicazione del 18 maggio 2016 (protocollo Autorità n. 14630 del 19 maggio 2016), con la quale Cassa ha trasmesso il rendiconto 2015, approvato dal Comitato di gestione nella riunione del 27 aprile 2016.

**CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell’articolo 5, del d.lgs. 98/48 e dell’articolo 7, comma 7.2, del Regolamento di organizzazione e funzionamento, l’iter procedurale per l’approvazione del rendiconto della Cassa prevede espressamente che il Ministero dell’Economia e delle Finanze acquisisca l’intesa dell’Autorità;
- ai sensi dell’art. 7, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento, la Cassa esercita le proprie funzioni, nel rispetto delle deliberazioni dell’Autorità, secondo gli indirizzi generali dalla stessa disposti, con particolare riferimento agli oneri generali di sistema ed ai contenuti delle convenzioni da stipulare con gli enti creditizi;

- ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento, l'Autorità, di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, su proposta del Comitato di gestione della Cassa, provvede a determinare la struttura del bilancio di previsione e del relativo rendiconto consuntivo;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Cassa, l'Autorità, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, su proposta del Comitato di gestione, emana il Regolamento di contabilità generale e di controllo gestionale della Cassa e dei conti ad essa intestati;
- con la deliberazione GOP 2/11, l'Autorità ha approvato il Regolamento di contabilità della Cassa, che definisce, tra le altre cose, la struttura ed il contenuto del rendiconto, le modalità della tenuta della contabilità, i criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici, nonché la gestione dei residui attivi e passivi;
- ai sensi dell'articolo 4, del Regolamento di contabilità, il rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario deve essere redatto in conformità al d.P.R. 97/03, che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici non economici;
- dal 1 gennaio 2015, Cassa ha adottato, ai sensi del d.lgs. 91/11 un nuovo schema di bilancio ed un nuovo piano dei conti che rileva le entrate e le uscite in termini di contabilità finanziaria e sulla base di criteri economico-patrimoniali;
- il nuovo schema di bilancio e il nuovo piano dei conti hanno reso necessario, da parte di Cassa, la predisposizione di una reportistica *ad hoc* destinata all'Autorità ai fini della ricostruzione dei movimenti contabili, registrati nell'esercizio 2015, per singolo conto di gestione;
- la Cassa è stata selezionata tra le amministrazioni interessate alla sperimentazione, riguardante il biennio 2015 e 2016, del principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al DM 1 ottobre 2013;
- ai sensi dell'articolo 47.1, lettera k), della deliberazione ARG/elt 199/11, il conto oneri per il funzionamento della Cassa è alimentato, in relazione al fabbisogno annuale della stessa, in via proporzionale da tutti i conti di gestione;
- il rilascio dell'intesa da parte dell'Autorità per l'approvazione del rendiconto di Cassa, prevede la verifica del rispetto da parte di Cassa delle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità e, con riferimento all'esercizio 2015, delle nuove disposizioni in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. 91/11 ed, infine, delle disposizioni di cui alla deliberazione ARG/elt 199/11 in materia di alimentazione del conto oneri per il funzionamento della Cassa.

**CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:**

- la legge di stabilità 2016 ha disposto la trasformazione dell'allora Cassa in ente pubblico economico denominato «Cassa per i servizi energetici e ambientali»

- operante con autonomia organizzativa, tecnica e gestionale e sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell' Autorità;
- in coerenza con la trasformazione in ente pubblico economico, Cassa, ha adottato, a partire dall'esercizio 2016, una contabilità di tipo civilistico; pertanto, l'esercizio 2015 è l'ultimo esercizio per il quale Cassa ha redatto il rendiconto finanziario in conformità alle disposizioni in materia vigenti per gli enti pubblici non economici.

**CONSIDERATO, INFINE, CHE:**

- in vista del rilascio dell'intesa, gli Uffici dell'Autorità hanno verificato:
  - la corretta rappresentazione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale risultante dal nuovo piano dei conti adottato ai sensi del d.lgs. 91/11 e del nuovo criterio di competenza finanziaria potenziata di cui al DM 1 ottobre 2013;
  - la conformità della struttura e del contenuto del rendiconto 2015 alle disposizioni Regolamento di contabilità vigente nel 2015;
  - la quadratura interna dei documenti che compongono il rendiconto 2015;
  - la quadratura complessiva tra i saldi totali delle entrate e delle uscite dei conti correnti intestati ai singoli conti di gestione e i saldi totali dei movimenti contabili dei rispettivi conti come ricostruiti dalla reportistica *ad hoc* a tal fine predisposta da Cassa;
  - la corretta alimentazione del conto oneri per il funzionamento di Cassa, ai sensi della deliberazione ARG/elt 199/11, in via proporzionale da tutti i conti di gestione istituiti presso la medesima, nonché l'andamento dei suddetti oneri di funzionamento rispetto ai dati consuntivi 2014 e ai dati previsionali 2015.

**PRESO ATTO CHE:**

- i verbali relativi alle verifiche trimestrali effettuate dal Collegio dei Revisori di Cassa non riportano rilievi circa la tenuta della contabilità relativa all'esercizio 2015;
- il Collegio dei Revisori di Cassa, nella propria relazione al rendiconto 2015, non ha rilevato criticità in relazione al medesimo rendiconto ed ha certificato che:
  - i dati riportati nel rendiconto 2015 concordano con quelli riportati dalle scritture contabili;
  - Cassa ha correttamente effettuato le riduzioni in materia di contenimento della spesa ai sensi del decreto legge 78/10, del decreto legge 95/12, del decreto legge 201/11 e del decreto legge 66/14;
  - il rendiconto 2015 è stato correttamente redatto in ottemperanza con il DM 1 ottobre 2013 relativo alla sperimentazione della contabilità finanziaria potenziata.

**RITENUTO CHE:**

- sulla base delle verifiche effettuate, il rendiconto 2015, predisposto da Cassa, sia conforme alle disposizioni del vigente Regolamento di contabilità e alle disposizioni di cui alla deliberazione ARG/elt 199/11, in materia di alimentazione del conto oneri per il funzionamento e sia, quindi, compatibile con le esigenze di veridicità e comprensibilità dei dati;
- sussistano le condizioni per rilasciare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'intesa dell'Autorità in ordine all'approvazione del rendiconto 2015 della Cassa

**DELIBERA**

1. di rilasciare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'intesa dell'Autorità, in ordine all'approvazione del rendiconto 2015 della Cassa;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministro dell'Economia e delle Finanze ed al Ragioniere Generale dello Stato per i seguiti di competenza;
3. di trasmettere il presente provvedimento a Cassa;
4. di pubblicare, una volta approvato il rendiconto 2015 della Cassa da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

31 maggio 2016

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*